τ	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
	Anno Accademico 2024 - 2025
	Corso di Laurea in Informatica
	Test di ingresso INFORMATICA
	Prova del 28/09/24

COGNOME e NOME: (IN STAMPATELLO)	
FIRMA:	
N. MATRICOLA (qualora non si fosse ancora in possesso di matricola fornire codice fiscale):	

 ${\bf NON}$ saranno soggette alla valutazione le prove ${\bf MANCANTI}$ del Cognome e Nome, nonché della Firma

Non sono consentiti formulari, appunti, libri e calcolatori; non è consentito comunicare con i colleghi; ogni mezzo di comunicazione elettronico essere tenuto spento. Durante la prova non è possibile uscire dall'aula prima di avere consegnato definitivamente il compito.		
Per cia	ascuna delle seguenti dodici domande indicare l'unica risposta corretta.	
1) Un	algoritmo:	
	È una sequenza ordinata e finita di passi che produce un risultato che dipende, tra la altre cose, dall'istante di esecuzione e dall'esecutore;	
	È una sequenza ordinata e finita di passi che produce un risultato in un tempo finito o infinito;	
	Produrrà un risultato parziale quando la risoluzione di uno o più problemi non è stata ben specificata nell'algoritmo;	
	Produrrà generalmente un output differente in presenza di input differenti e/o di variabili di stato differenti;	
	È una sequenza ordinata ed infinita di passi che produce un ben determinato risultato in un tempo finito.	
2) La	rappresentazione dei numeri decimali nei calcolatori (standard IEEE 754):	
	un bit è riservato alla rappresentazione della virgola;	
	un bit è riservato alla rappresentazione del segno, solo se il numero ha segno negativo;	
	la differenza della rappresentazione in doppia precisione rispetto alla singola precisione è rappresentata unicamente dal maggior numero di bit assegnati al campo mantissa, che permette di rappresentare un maggior numero di cifre;	
	include una rappresentazione in complemento a due del campo esponente;	
	prevede che due combinazioni di bit del campo esponente siano riservate per usi speciali;	
<i>3)</i> La	cosiddetta macchina o architettura di Von Neumann:	
	prevede che il programma sia memorizzato nella parte inziale della memoria centrale, mentre i dati siano memorizzati nei registri della CPU;	
	prevede che il program counter memorizzi la prossima istruzione da eseguire;	
	prevede che l'unità logico-artitmetica si occupi di coordinare il program counter e i registri della CPU;	
	Nessuna delle risposte precedenti è corretta.	

- /	ella rappresentazione dei numeri in virgola mobile che si basi sullo standard IEEE 754, il cosiddetto mpo mantissa (M) :
	si ottiene dalla moltiplicazione della rappresentazione in base due del numero stesso per 2^{-x} o 2^{+x} , con $x = 32$ (singola precisione) o $x = 64$ (doppia precisione);
	si ottiene dalla moltiplicazione della rappresentazione in complemento a due del numero stesso per 2^{-x} o 2^{+x} , con $x=32$ (singola precisione) o $x=64$ (doppia precisione);
	si ottiene dalla moltiplicazione della rappresentazione in complemento a due del numero stesso per 2^x , con x tale che $ A_{[2c]} = 1.M \times 2^x$
	si ottiene dalla moltiplicazione della rappresentazione in base due del numero stesso per 2^x , con x tale che $ A_{[2]} =1.M\times 2^x$
	nessuna della risposte precedenti è corretta;
5) Il	paradigma di programmazione modulare:
	si basa sul concetto di oggetti e moduli che si scambiano messaggi;
	si basa sul concetto di oggetti che vengono aggregati in moduli, i quali si scambiano messaggi;
	si basa sul concetto di moduli che "espongono" una interfaccia fatta di dati e oggetti;
	si basa sul concetto di moduli che "espongono" una interfaccia costituita da una o più procedure (o funzioni);
	nessuna delle risposte precedenti è corretta;
6) co:	mpilatore vs interprete:
	minore efficienza del compilatore rispetto ad un interprete;
	in linea di principio, un programma che viene eseguito mediante interprete, risulta più veloce rispetto ad un programma compilato;
	in linea di principio, un programma che viene eseguito mediante interprete, risulta meno veloce rispetto ad un programma compilato;
	un programma compilato occupa generalmente più memoria rispetto ad un programma interpretato.
,	ano N, M, a e b numeri interi positivi. Si supponga inoltre che V sia una matrice di $N \times M$ elementi, che $a < N$ e che $b < M$. Il seguente algoritmo
Le	eggi N, M, V, a, b
	$-a$ $\text{This } (i < N) \mathbf{D}_{0}$
	Thile $(i < N)$ Do $j \leftarrow b$
	While $(j < M)$ Do
	$V[i][j] \leftarrow V[i][j+1]$
	$j \leftarrow j + 1$ EndWhile
	$i \leftarrow i + 1$
Er	ndWhile
	procede ordinatamente sulle righe della matrice, si avranno $(N-i) \times (M-j+1)$ iterazioni;
	contiene un errore sintattico;
	procede ordinatamente sulle colonne della matrice, si avranno $(N-a) \times (M-b)$ iterazioni;
	contiene un errore logico;
	procede ordinatamente sulle righe della matrice, si avranno $(N-a) \times (M-b+1)$ iterazioni;

8) Sia N un intero positivo, C un intero positivo tale che 0 < C < N, T una matrice quadrata di dimensioni $N \times N$. Completare opportunamente il seguente algoritmo per il calcolo della somma di C+1elementi della diagonale secondaria di T:

```
Leggi N
 Leggi C
 Leggi T
 ??
 S \leftarrow 0
 While (i >= 0) Do
       S \leftarrow T[i][C-i] + S
       i \leftarrow i - 1
 Endwhile
 Stampa S
       i \leftarrow C + 1;
i \leftarrow 0;
i \leftarrow C;
i \leftarrow C - 1;
```

9) Sia Y un numero intero positivo, sia V un vettore di Y elementi. Si consideri un algoritmo che calcoli e stampi i valori somma di ogni sottoarray di lunghezza α di V. Selezionare opportuni predicati da inserire al posto dei simboli ∇ e \bigcirc :

```
Leggi Y;
Leggi V;
Leggi \alpha;
i \leftarrow 0;
k \leftarrow 0
   S \leftarrow 0;
   \mathbf{While}(\ \bigcirc\ ) \mathbf{Do}
      S \leftarrow S + V[i+k];
      k \leftarrow k + 1
   EndWhile
   Stampa S
   i \leftarrow i + 1
```

EndWhile

```
\nabla: i < \alpha
(): k < Y - \alpha
        \nabla: i < Y - \alpha
\bigcirc: k < \alpha
        \nabla : i < Y
(): k < Y - \alpha
        \nabla: i < \alpha
\bigcirc: k < \alpha + Y
```

	fine di convertire un numero decimale $X<1$ in base 2, quindi ottenere una rappresentazione in se due $a_1a_2\dots a_n$		
	Si divide il numero X per due e, successivamente anche il quoziente di tale divisione, e cosi via, finchè non si ottiene quoziente 0, conservando ad ogni passo il resto della divisione. I resti costituiranno, uno dopo l'altro, dal primo all'ultimo, le cifre a_1, a_2, \ldots, a_n .		
	Si moltiplica il numero X per due e, successivamente anche la parte frazionaria del risultato, e cosi via, conservando ad ogni passo il riporto. I riporti costituiranno, uno dopo l'altro, dal primo all'ultimo, le cifre a_1, a_2, \ldots, a_n .		
	Si divide il numero X per due e, successivamente anche il quoziente di tale divisione, e cosi via, finchè non si ottiene quoziente 0, conservando ad ogni passo il resto della divisione. I resti costituiranno, uno dopo l'altro, dal primo all'ultimo, le cifre $a_n, a_{n-1}, \ldots, a_1$.		
	Si moltiplica il numero X per due e, successivamente anche la parte frazionaria del risultato, e così via, conservando ad ogni passo il riporto. I riporti costituiranno, uno dopo l'altro, dal primo all'ultimo, le cifre $a_n, a_{n-1}, \ldots, a_1$.		
$egin{array}{c} M \ \mathbf{W} \end{array}$	$ \begin{array}{l} \operatorname{eggi} \ \mathrm{N} \\ \leftarrow -1 \\ \mathrm{Yhile} \ (\ M < N \) \ \mathbf{Do} \\ M \leftarrow M + 2 \\ \operatorname{Stampa} \ M \\ \mathbf{ndWhile} \end{array} $		
pre	odurrà il seguente output		
	tutti i numeri interi dell'intervallo [-1, N]		
	tutti i numeri interi pari dell'intervallo [1, N]		
	tutti i numeri interi dispari dell'intervallo [1, N+1]		
	tutti i numeri interi dispari dell'intervallo [1, N]		
12 II	cosiddetto paradigma di programmazione imperativa:		
	si basa sull'esecuzione di una serie di funzioni matematiche;		
	si basa sulla descrizione logica del problema;		
	si basa su sequenze di istruzioni da impartire al calcolatore;		
	nessuna delle risposte precedenti è corretta;		